

Campania | Cancello (CE) - Frasso Telesino (BN)

Esecuzione studio geologico, geomorfologico ed idrogeologico per l'approfondimento del Progetto Preliminare della Tratta Cancello-Frasso Telesino

ITALFERR S.P.A. – ROMA

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

- analisi bibliografica preliminare
- rilevamento geologico e geomorfologico di dettaglio in scala 1:5000
- cartografia digitale geologica, idrogeologica e geomorfologica e implementazione del GIS (AutoCAD Map e ArcView)
- riorganizzazione dei dati relativi alle campagne geognostiche effettuate
- censimento punti d'acqua
- rilievo geomeccanico su fronti naturali e/o antropici
- redazione delle note di sintesi

La tratta “Cancello-Frasso Telesino” appartiene alla linea di collegamento ad Alta Velocità tra Napoli e Bari ed interessa un tratto centrale del suo tracciato, della lunghezza complessiva di circa 16.5 km e una Variante a tale linea via Cassino nel comune di Maddaloni, della lunghezza di circa 2.8 km. Sotto il profilo geologico il settore è caratterizzato da una forte complessità stratigrafico-strutturale e da una pericolosità sismica molto elevata, come gran parte delle aree appenniniche meridionali.

I principali elementi di criticità geologica sono connessi con la presenza di depositi di copertura fortemente eterogenei, sia dal punto di vista litologico sia da quello delle caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni presenti. Nei settori di piana alluvionale sono presenti locali orizzonti di terreni alluvionali e transizionali con caratteristiche geotecniche mediocri o addirittura scadenti.

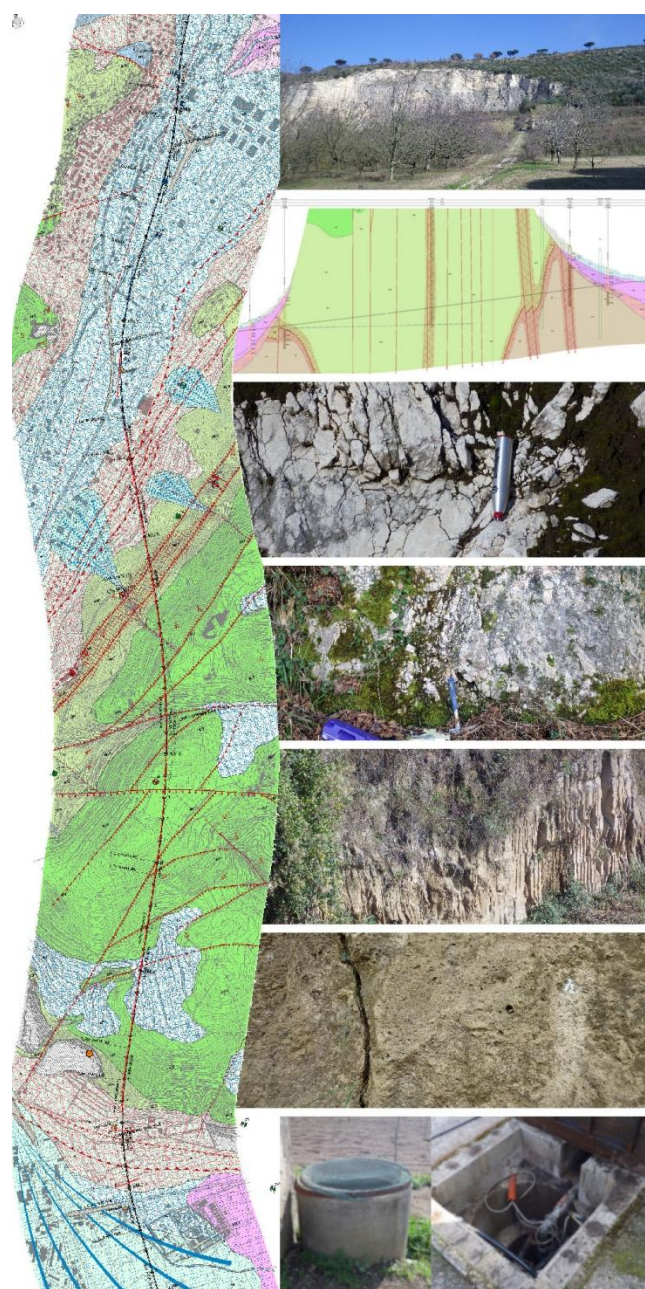
Sotto il profilo geomorfologico, l'area di studio non presenta elementi di particolare criticità per le opere in progetto, in quanto i tratti all'aperto si sviluppano essenzialmente in settori di territorio sub-pianeggianti o a debole acclività, che limitano fortemente lo sviluppo di fenomeni erosivi o di dissesto di particolare rilevanza e intensità. La tratta è caratterizzata dalla presenza di un galleria, lunga circa 4100 m, che attraversa il rilievo di Monte Aglio. Sui versanti del rilievo sono presenti fenomeni gravitativi poco estesi e piuttosto superficiali, che coinvolgono generalmente le coltri di copertura eluvio-colluviali o le porzioni più superficiali ed alterate del substrato geologico locale.

La circolazione delle acque nel sottosuolo è caratterizzata dalla presenza di falde idriche sotterranee all'interno dei differenti acquiferi individuati lungo il tracciato ferroviario di progetto. Tali falde potrebbero rappresentare dei potenziali elementi di criticità per le opere in progetto, sia per le possibili venute d'acqua lungo i fronti di scavo che per la notevole influenza esercitata sul comportamento meccanico dei termini litologici attraversati.”

Servizi di Supporto alla Progettazione: Infrastrutture Stradali e Ferroviarie



xy



2015